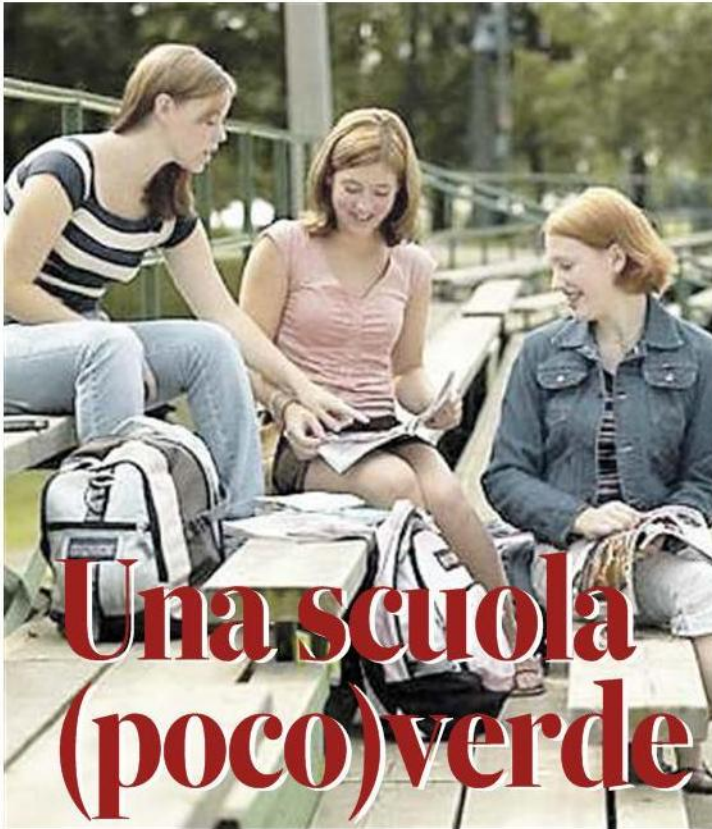


Il dossier, Perugia meglio di Terni



Giardini studenti, umbri sotto la media italiana

Fabio Nucci

Uno spazio dove giocare e fare attività sportiva, ma soprattutto un luogo di socialità e formazione. I giardini scolastici sono diventati parte integrante dei progetti scolastici ma l'Umbria sembra aver colto solo in parte l'importanza di tali spazi.

Secondo il rapporto della fondazione Openpolis, realizzato nell'ambito dell'Osservatorio Povertà educativa, facendo una media tra i dati dei due capoluoghi di provincia, la regione offre 7,8 metri quadrati ad alunno. Un dato che colloca il Cuore verde in decima posizione, dietro le Marche e davanti alla Basilicata, sotto di quasi un punto alla media nazionale.

Continua a pag. 33



PERUGIA Il giardino di una scuola dell'infanzia. Il dato umbro del verde per studente è inferiore alla media nazionale



Giardini scolastici, Umbria in ritardo sul verde didattico

segue dalla prima

Nel confronto tra le due città, l'offerta di verde scolastico è più alta a Perugia, con 8,45 metri quadrati ad alunno, mentre Terni si ferma a 6,81.

Analizzando la superficie totale di giardini scolastici, con 186.678 metri quadrati, il capoluogo di regione si scopre avere un'area totale doppia rispetto alla città dell'acaciaio (92.692). "I giardini scolastici e gli spazi verdi esterni alla scuola, se valorizzati, possono avere un grande valore aggiunto per i bambini e i ragazzi", si legge nel rapporto, realizzato nell'ambito dell'osservatorio Povertà edu-

cativa, che parla di potenziale educativo da non sottovalutare. "Cortili, giardini e spazi esterni possono essere inseriti nella programmazione scolastica: dalla pratica sportiva ad attività didattiche all'aperto come orti, laboratori e aule verdi".

Non è un mistero che nella scelta dei plessi dove indirizzare gli scolari, specie nelle scuole dell'infanzia e primarie, una discriminante è rappresentata proprio dagli spazi esterni. Luoghi dove "allungare" le aule didattiche nei mesi più "gentili" dell'anno. "L'uso continuativo e partecipato del "verde scolastico", e in generale degli spazi fuori dalla scuola offre opportunità educative a tutto tondo".

IL VERDE NELLE CITTÀ

I numeri sui giardini scolastici sono messi in relazione anche a quelli del verde urbano nei quali l'Umbria, considerando il totale degli under 18, si pone ben oltre la media nazionale. A livello nazionale risultano 195,81 metri quadrati a residente di età compresa

tra 0 e 17 anni, dato che a Perugia sale a quasi 400 mentre a Terni, sopra mille, con la media a quota 644. La definizione di verde urbano comprende giardini pubblici, ville, parchi, verde attrezzato di quartiere, ma anche aree verdi di arredo urbano, orti urbani e ovviamente giardini scolastici. I quali, di fronte agli oltre 27 milioni di metri quadrati di verde urbano censiti dall'Istat (dati aggiornati al 18 dicembre 2019) nei due capoluoghi, rappresentano poco più dell'uno per cento. "Per questo il non utilizzo degli spazi esterni delle scuole è assimilabile ad un vero e proprio spreco", si osserva ancora da Openpolis. "Un concetto che vale per bambini e ragazzi, ma anche per l'intera comunità educante e per lo stesso territorio in cui si trova la scuola".

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER IL RAPPORTO
OPENPOLIS SONO MENO
DI 8 METRI QUADRATI
A STUDENTE UNDER 17
PERUGIA VA UN PO'
MEGLIO DI TERNI**